

Sacrario dei Caduti d'Oltremare  
Bari, 23 giugno 2016

**Roberto** Chiarvetto **Michele** Soffiantini  
**Alessandro** Menardi Noguera



# IN VOLO SU ZERZURA





la **storia**



TUNISIA

SYRIAN ARAB REP

IRAQ

ALGERIA

LIBYAN ARAB JAMAHIRIYA

EGYPT

SAUDI ARAB

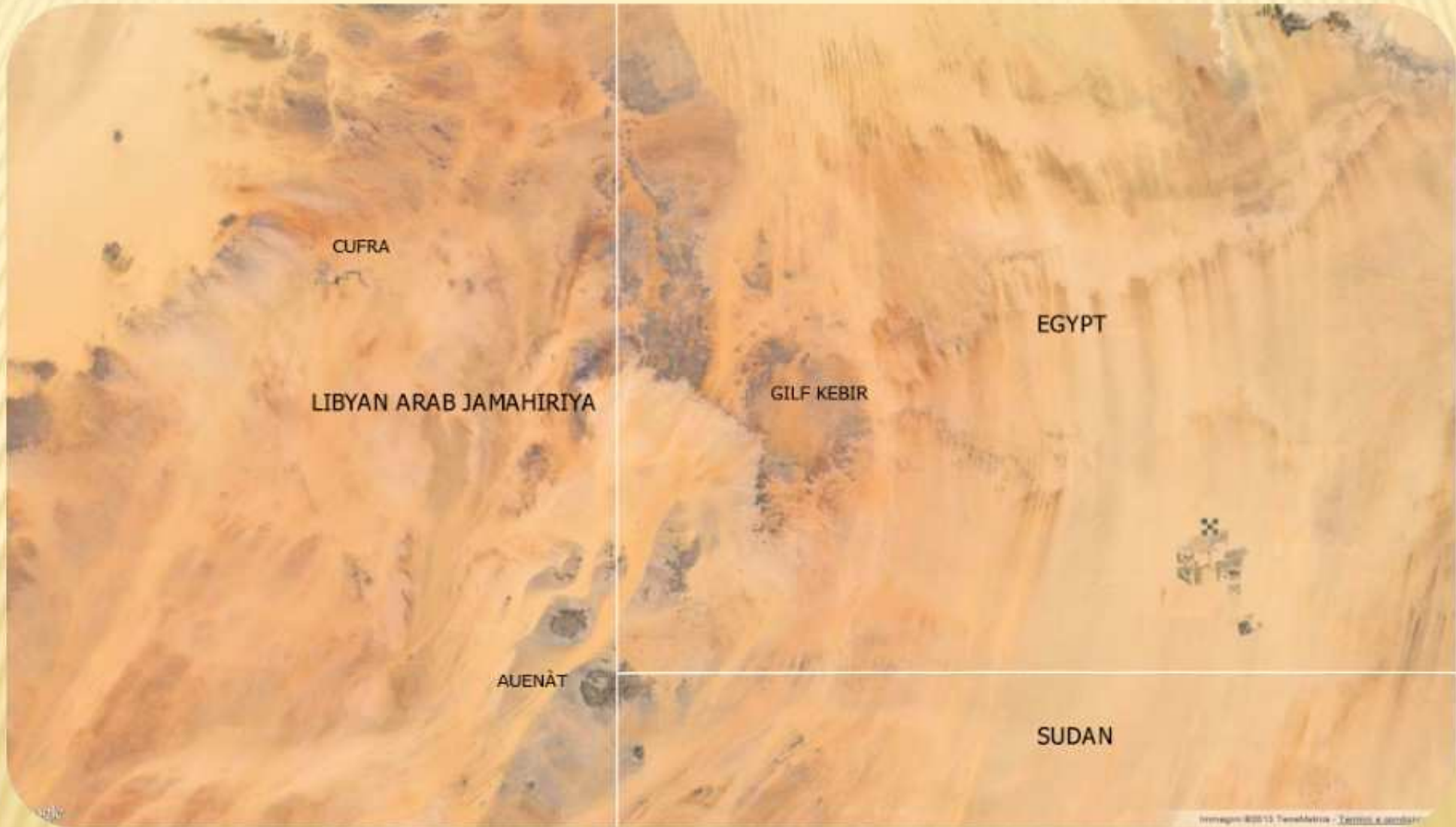
NIGER

CHAD

SUDAN

ETHIOPIA

YE



**militare**, ma non  
*bellica*

**coloniale**, ma non  
*colonialista*

Cufra

# MINISTERO DELLE COLONIE UFFICIO CIFRA

427 TELEGRAMMA IN ARRIVO

Provenienza BRITANNIA Data 29. 10. 31. Ora 11.30

Direzione Generale Africa Settentrionale  
e P. S. Ufficio Militare

CONTENUTO

MINISTERO DELLE COLONIE  
UFFICIO CIFRA  
N. 1.011.1937  
N. 68202 di Prot.

Ministero Colonie  
G. S. Governatore

10001 Colonnello Lordi, giorno 27, con due uomini, partito da Serra per riconoscere confini meridionali nostra territorio, senza apprezzabile servizio condizioni osservate, per evitare turbine, fu costretto rientrare base con larchivio, su giro che lo portava sorvegliare territorio francese Ouzang, rientrando Serra dopo sei ore volo.



TELESPRESSO N. 231136

Indirizzo a  
R. AMBASCIATA - ROMA  
R. AMBASCIATA - CAIRO

Numero 4071 1300/1000  
RICEVUTA  
R. AMBASCIATA CAIRO

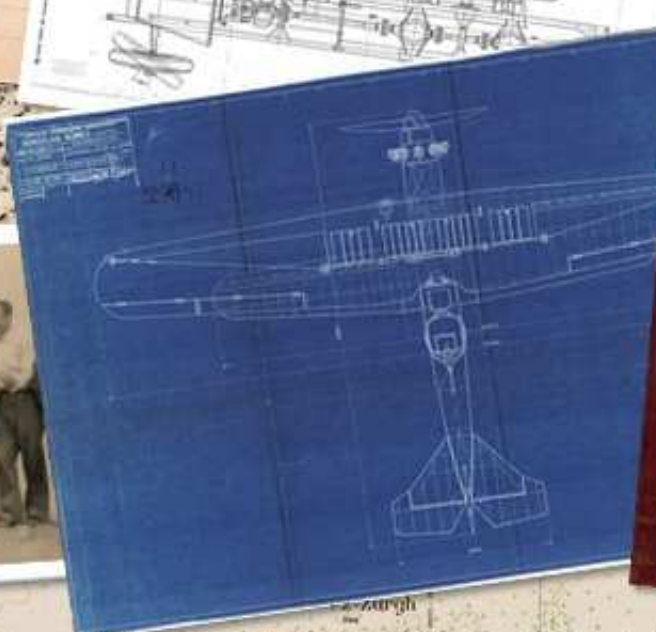
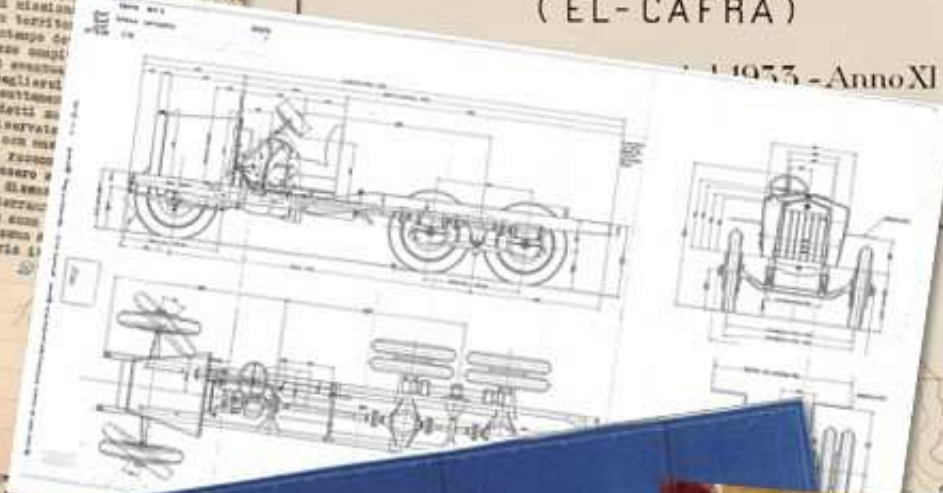
Il Ministero delle Colonie al Governo della  
te all'argomento in oggetto:  
di impieghi a somministrare reparti di colonni  
Serra Velle dovranno somministrare materiali istr  
di P. Ministero Colonie  
lari attendenti mission  
provava nostra territorio  
(1937). Nel momento de  
con ogni mezzo comp  
per guide ed essend  
duravano esclusiv  
e riferire esultanti  
un rifugio della su  
con ogni riserva  
per essere con  
loro stessi. Essendo  
dicesi dovranno a  
di tornare il  
di essere con  
stato nessun  
territorio di

Greenwich

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

# CUFRA (EL-CÀFRA)

1933 - Anno XI



# Zerzura

# زرزورة

Troverai una piccola strada, percorrila e arriverai alla città di Zerzura. È una città bianca come una colomba, ma troverai le sue porte sbarrate. Sopra la porta c'è la scultura in pietra di un uccello; introduci la mano nel suo becco aperto e prendi la chiave che vi è custodita.

Apri le porte ed entra nella città: vi troverai dei tesori immensi e il re e la regina che dormono nel loro castello. Ricordati: non avvicinarti a loro per nessun motivo, ma prendi tutto l'oro che troverai.

La pace e la fortuna siano con te, figlio mio.



# Zerzura

# زرزورة

مجلد الثامن للسرورة  
 كتاب الدر المكنوزة والسر المعزوزة  
 في الدلائل والخصايص والدفائن والكنوز  
 نقل عن النسخ نسخة - ١٣ و ١٢١١ و ٢٠٠٥ المصنوعة  
 في مكتبة جامع السيد بالرحمة الطاهر صاحب القربة  
 ابيد بك كمال  
 مصر في دار المعارف والاسكندرية في دار المعارف



(طب)  
 مطبعة مجلس المعارف  
 قس بالمدائن المصرية  
 سنة  
 ١٣١١

John Gardner Wilkinson

## TOPOGRAPHY OF THEBES AND GENERAL VIEW OF EGYPT

1

Edison Classics  
[www.edison.com](http://www.edison.com)

Chap. VI.] OASES OF THE BLACKS. 359

an Arab in search of a stray camel, and from the footsteps of men and sheep he there met with, they conclude it is inhabited. Gerbábo, another *Wah*, lies six days beyond this to the west, and twelve days from Augila; and Tazérbo, which is still farther to the west, forms part of the same Oasis; and they suppose that Wadée Zerzóra also communicates with it. The inhabitants are blacks,\* and many of them have been carried off at different times by the Moghrebins for slaves: though the "Vallies of the Blacks," a series of similar Oases, lie still farther to the west.†

Four more days to the south of Faráfréh is the *Wah el Gharbee*, or *Wah e' Dakhieh* (the western or inner Oasis). Till noticed by Arab writers,‡ its position, and even existence, were unknown; though a temple of Roman date, and several remains of crude brick prove it to have been once a very populous district. The temple has the names of Nero and Titus, and on the ceiling of the adytum is part of an astronomical subject.

\* It is supposed that the blacks, who invaded Faráfréh some years ago, and kidnapped a great number of the inhabitants, were from this Oasis.

† By another account Zerzóra is only two or three days due west from Dakhleh, beyond which is another oase; then a second abounding in cattle: then Gebábo and Tazérbo; and beyond these is Wadée Rebedna. Gebábo is inhabited by two tribes of blacks, the *Sinertayn* and *Egneyayn*.

‡ It was unknown to Europeans till visited by Sir A. Edmonstone, in 1819.

inhabitants; but there are no ruins to be seen there. About five or six days west of the road to Faráfréh is another Oasis, called Wadée Zerzóra, about the size of the Oasis Parva, abounding in palms, with springs, and some ruins of uncertain date. It was discovered about nine years ago by

\* These two names are put in opposition, and signify the "projecting" and "receding," i. e. the outer and inner Oasis.

† About 643*l.* sterling.

‡ The *Qasab* ("cane") mentioned by Ebn el Werdee is probably the *Dakhn* or millet (*Holcus saccharatus*, L.), which is grown in this district, and is here known by that name, though usually applied to sugar cane.

REVUE DES ANTIQUES DE L'ÉGYPTE  
 LIVRE  
 DES PERLES ENVOIÉES ET DE M  
 AU SUJET DES INDICATIONS  
 DES TROUVAILLES ET T  
 JOURNAL DE L'ÉGYPTOLOGIE  
 1888

IMPRIMERIE DE L'UNIVERSITÉ FRANÇAISE  
 1888

LE CAHIER  
 IMPRIMERIE DE L'UNIVERSITÉ FRANÇAISE  
 1888





# Ottobre 1932 – Auenàt e Unianga



# Ottobre 1932 – Auenàt e Unianga



# Ottobre 1932 – Auenàt e Unianga



# Novembre 1932 – in volo su Zorzura



# Novembre 1932 – in volo su Zerzura

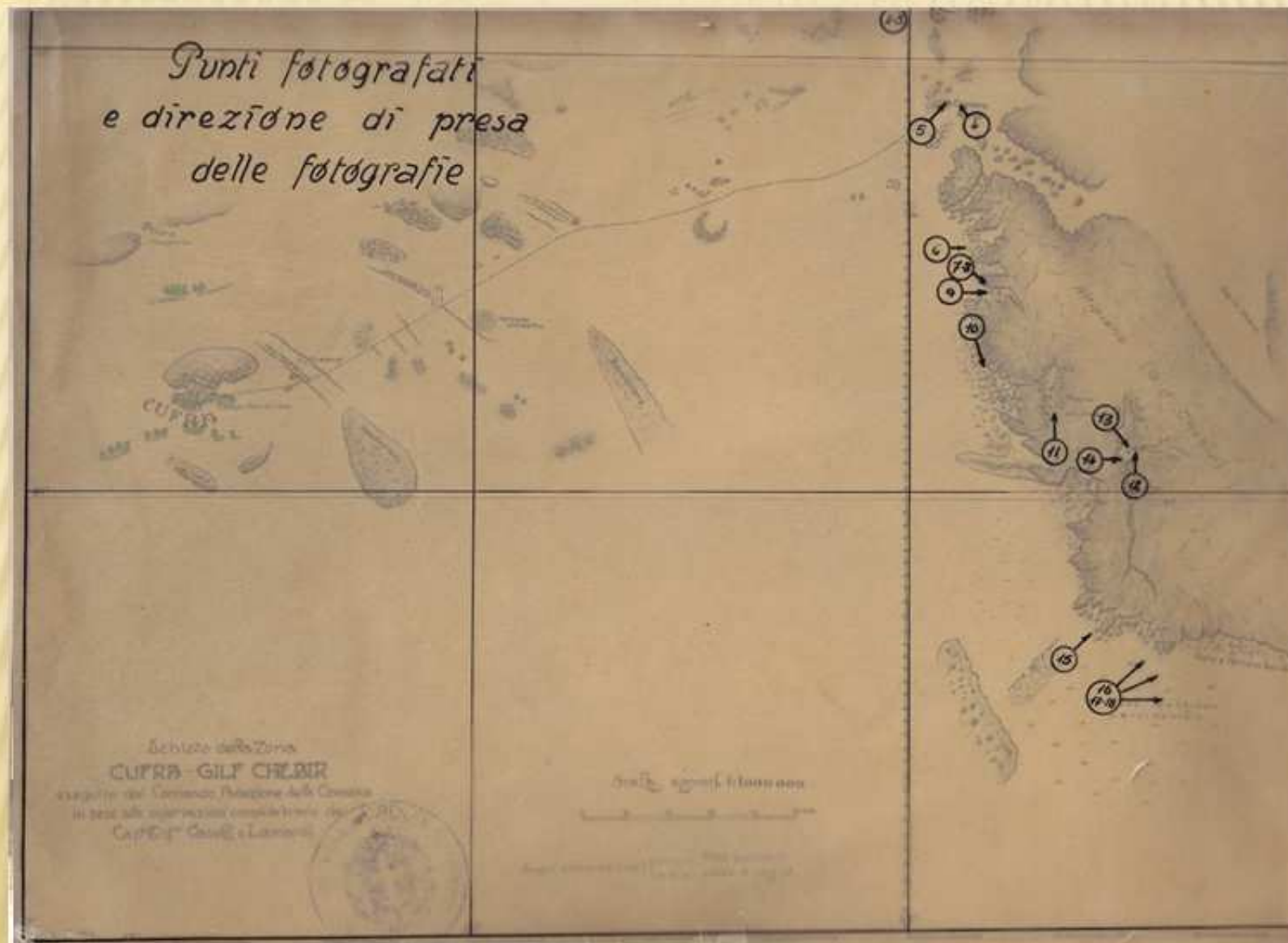




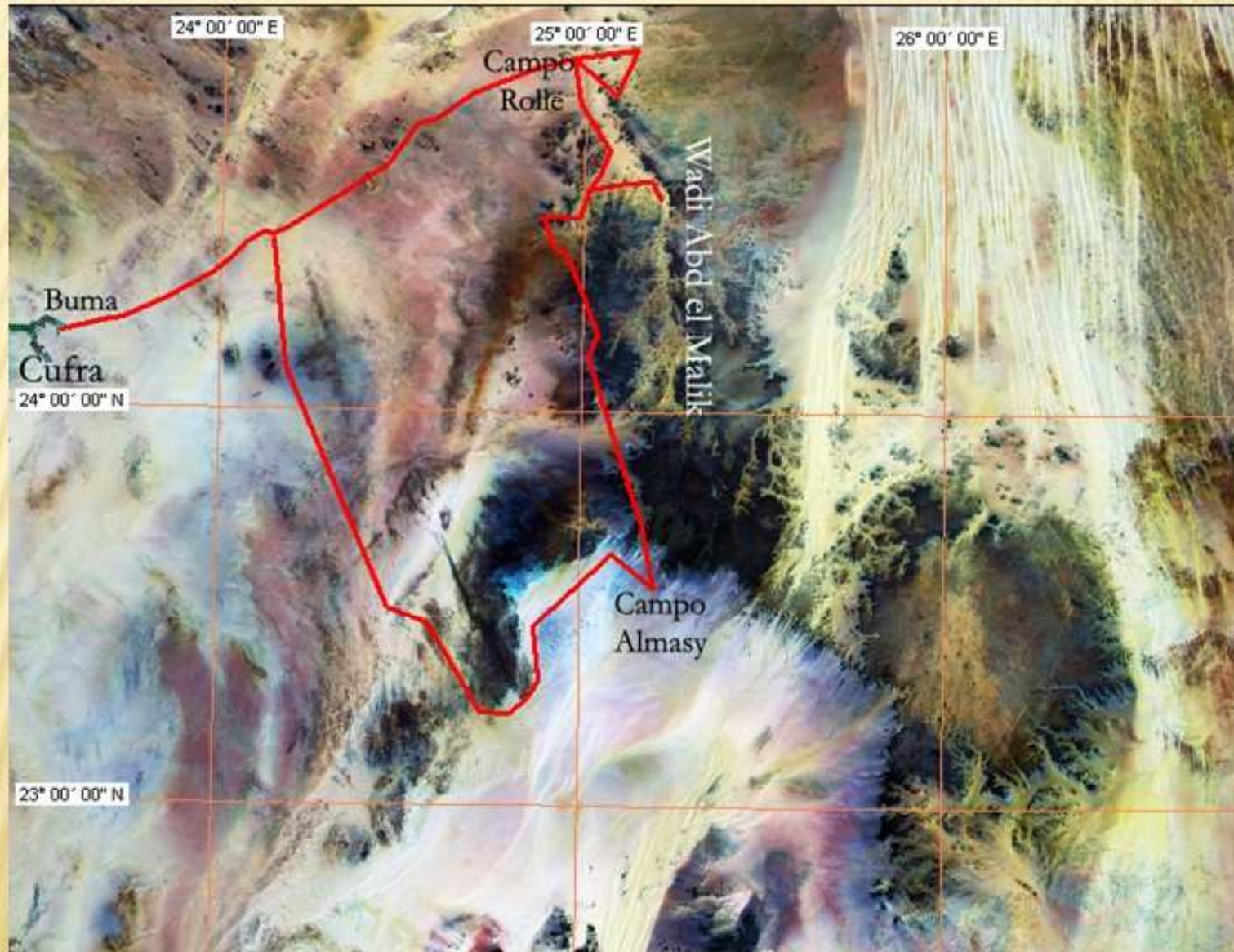
# Novembre 1932 – in volo su Zerzura



# Novembre 1932 – in volo su Zerzura



# Novembre 1932 – in volo su Zerzura



# Novembre 1932 – in volo su Zerzura



# Novembre 1932 – in volo su Zerzura



# Marzo 1933 – ancora in volo



le **macchine**

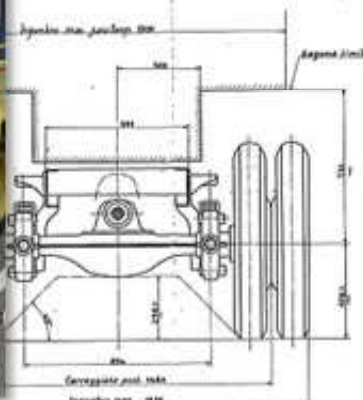
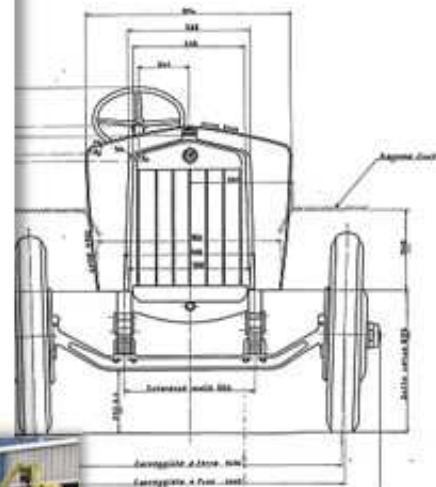
# FIAT 514





# FIAT 611

Carro 611 C  
 Schema carrozzeria  
 DISOFA  
 1  
 7-9-29  
 1:10



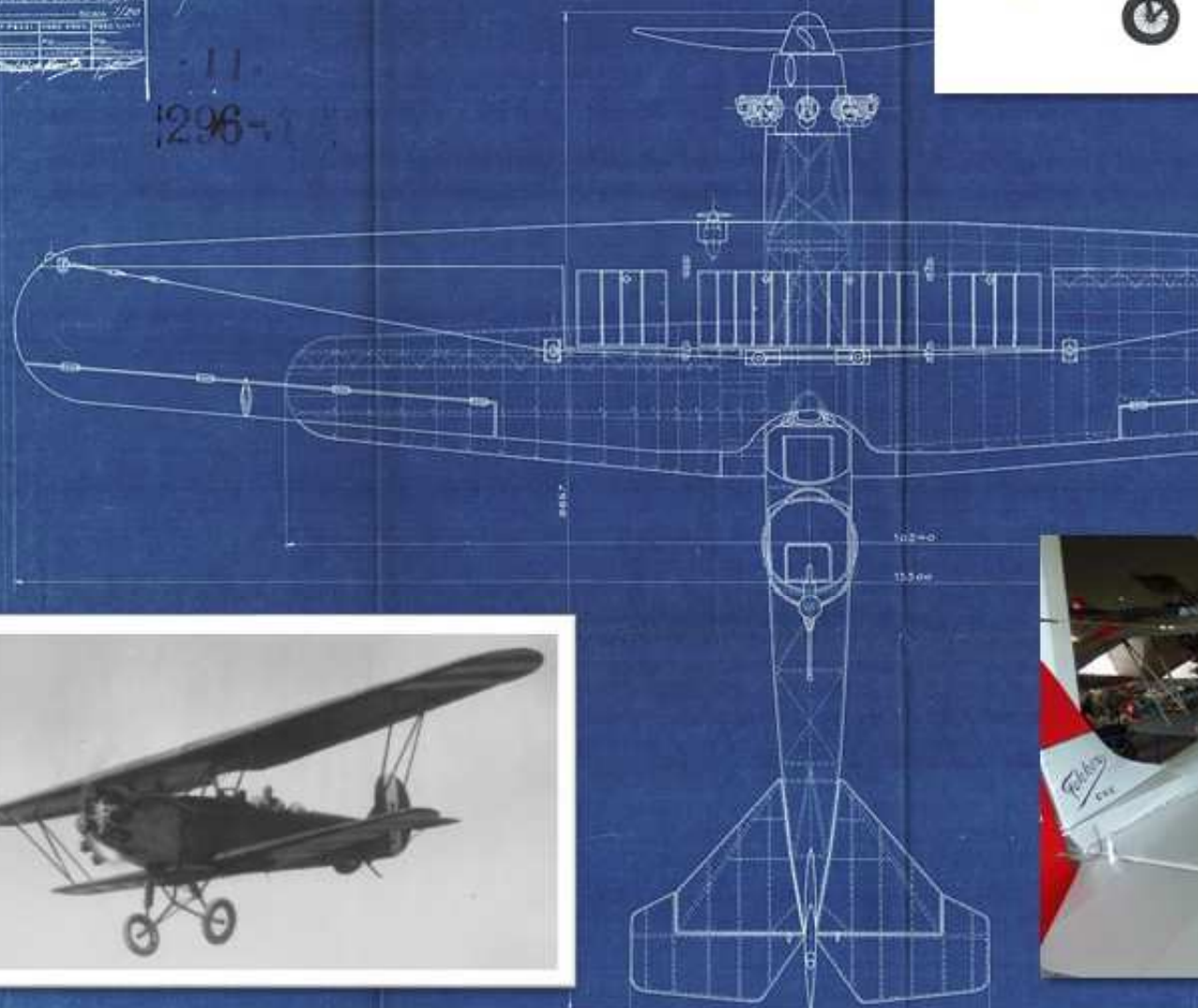
Schema a base propria - 100 N.20  
 Dimensioni reali - 1:100 e 1:75

# Romeo Ro.1



UFFICIO PERIODICHE MERIDIONALI	
AEROPLANI ROMEO-NAPOLI	
AEROPLANO	ROMEO
Co. No.	1296
DESCRIZIONE	Biplano a motore
MATERIALE	ALUMINIO
Co. No.	1296

1296





# Romeo Ro.1

Comando Aviazione Circaica

Uffizio 1344<sup>a</sup> Caproni

Efficienza All'Aviazione della Circaica

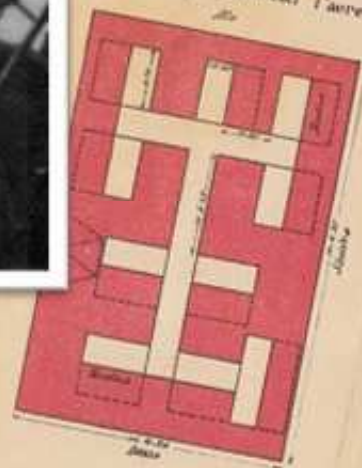
## VARIANTI DEGLI APPARECCHI COLONIALI

Negli apparecchi coloniali è stato opportuno eseguire le seguenti modifiche:

- 1) Trombe d'aria tipo coloniale per carburatori. Le due prese d'aria sono situate nella parte superiore del motore lateralmente ad esso.
- 2) Porta bagagli anteriore, con sportello per passaggio d'uomo.
- 3) Sportello per passaggio d'uomo sulla capote della macchina fotografica e relativo parabrise smontabile.
- 4) Sedile ribaltabile per terzo passeggero.
- 5) Doppio lanciabombe.
- 6) Finestrini in vetro per pilota sul fondo dell'ala inferiore.
- 7) Finestrini in vetro per osservatore, pure sul fondo dell'ala inferiore.
- 8) Modifica dei tubi dell'estintore in conseguenza dell'applicazione delle trombe d'aria coloniali.
- 9) Applicazione di quattro anelli d'ancoraggio alle ali superiori.
- 10) Cerchio di rinforzo al posto della torretta.



Tavola di segnalazioni con l'aereo





# OMI APR 3



## APR MACCHINA AEROFOTOGRAFICA PROSPETTIVA FORMATO 13x18 A MAGAZZINI INTERCAMBIABILI A LASTRE E A PELLICOLA

La fotografia prospettica è utile quando si voglia abbracciare una estensione di terreno osservandola da un punto di vista particolare per avere in evidenza certe particolarità topografiche.

Per ricognizioni marittime, per paesaggi a vasto orizzonte questa macchina è indispensabile.

Macchina aereo-  
prospettica tipo  
APR 3 senza  
magazzino.



Caratteristiche importanti di questa macchina sono soprattutto la grande semplicità di manovra, la robustezza e la leggerezza.

Essa può essere munita di obiettivo di F=25 cm. oppure di teleobiettivo F=40 cm.

Sue caratteristiche sono inoltre:

Costruzione metallica; Formato cm. 13x18.

Distanza focale nobb. di 25 cm. o teleobb. di 40 cm.;

Magazzini intercambiabili a lastre e a pellicola;

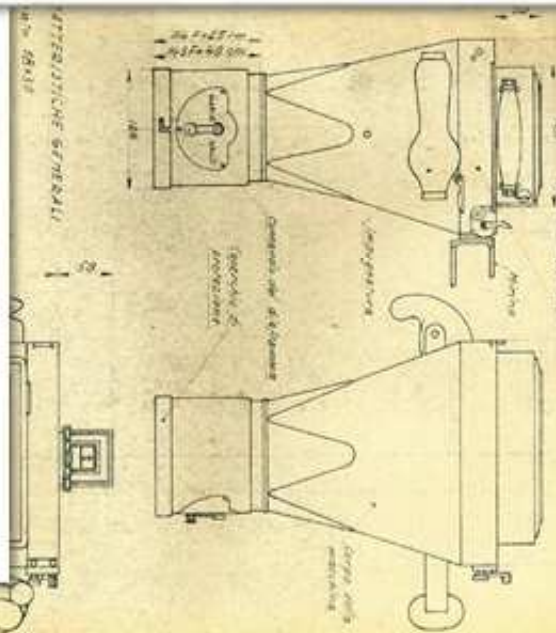
OtTURATORE a tendina intercambiabile a tensione e apertura variabile;

Filtro di luce manovrabile a mezzo di una leva esterna;

Dimensioni cm. 35x22x28; Peso kg. 4,200 senza magazzino.

Peso della macchina in cassa di custodia con 4 magazzini tipi MS 3 kg. 30 circa.

**Importante** — Chiedere la speciale istruzioni: **La macchina aereofotografica prospettica a magazzini intercambiabili a lastre e a pellicola, formato 13x18, brevetto "Nistri"**.



# Sviluppi



# Memoria MUSAM





gli **archivi**

**Archivio Centrale dello Stato**, Roma

**Archivio Storico Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri**, Roma

**Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Aeronautica**, Roma

**Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito**, Roma

**Centro Produzione Audiovisivi (Aeronautica Militare)**, Roma

**Centro Storico FIAT**, Torino

**Istituto Geografico Militare**, Firenze

**Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio**, Roma

**Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente**, Roma

**Museo Civico di Storia Naturale "Giacomo Doria"**, Genova

**Royal Geographical Society**, London (UK)

**Società Geografica Italiana**, Roma

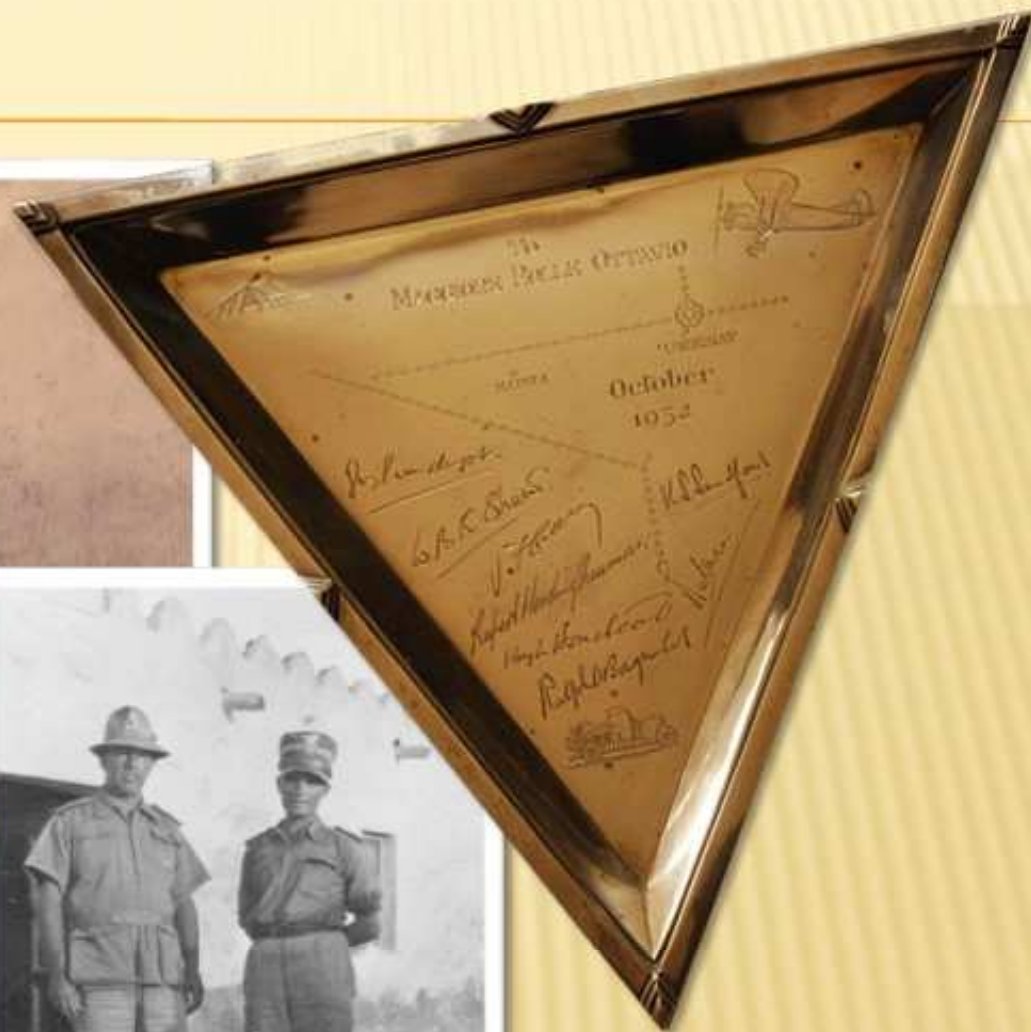
**The National Archives**, Kew (UK)

**Ufficio Tecnico Territoriale Aeromobili (Aeronautica Militare)**, Napoli

**Museo storico della Liberazione**, Roma

gli uomini

# Ottavio Rolle



# Orlando Lorenzini



# Emilio Vittani



007

# Adalberto Pontiroli



# Roberto Lordi

MODELLO FOLCI



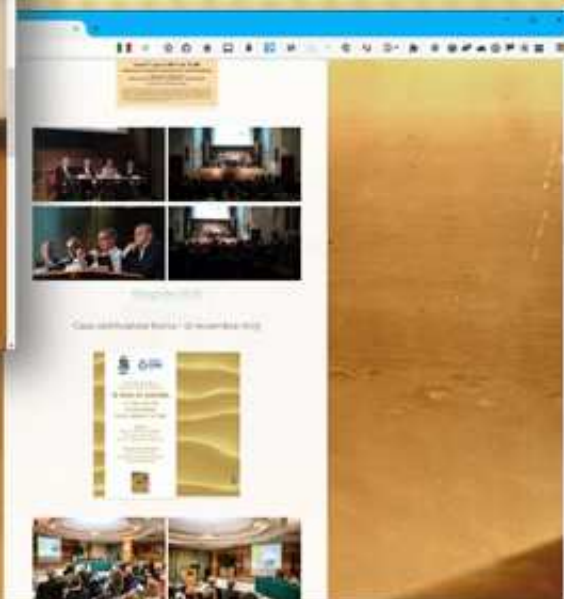
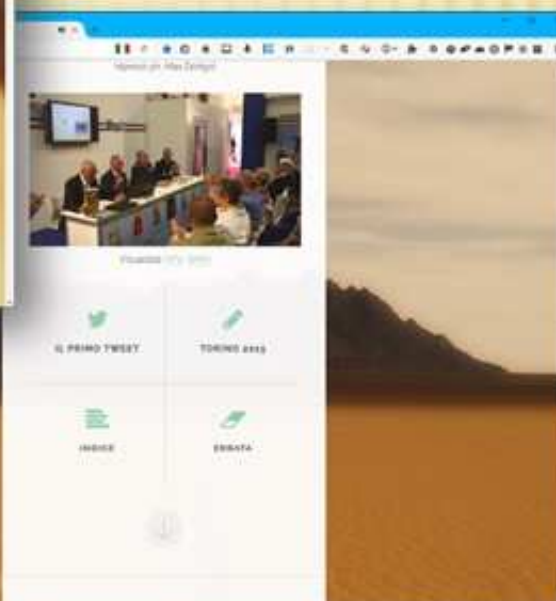
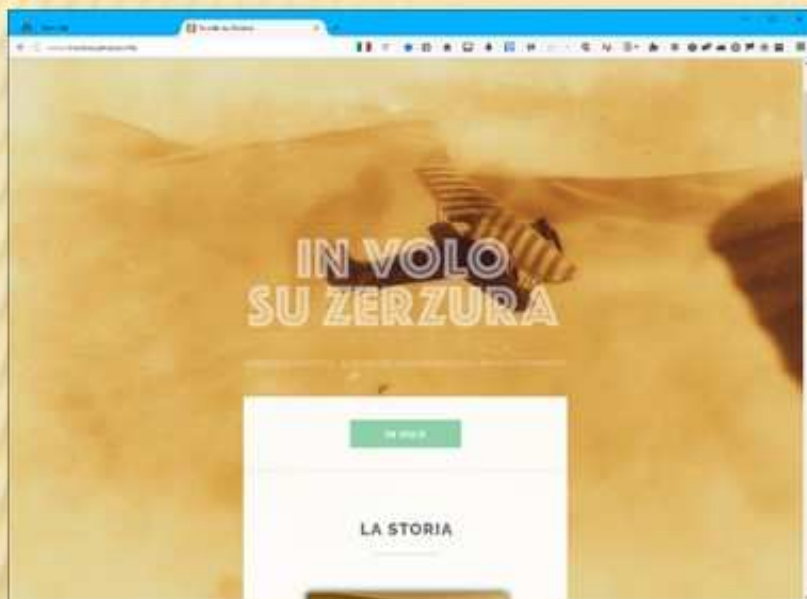


# Nino Caselli



**ed** **dopo...**

# www.involosuzerzura.info



# Rivista Aeronautica 3/2015



## IL "MIRAGGIO" DI ZERZURA

Riflessione su un episodio di "diplomazia aeronautica" nel Sahara libico degli anni Trenta



Un volume pubblicato recentemente dall'Aeronautica Militare, nel descrivere una vicenda apparentemente di secondaria importanza, quale la definizione di un tratto del confine meridionale della Libia all'inizio degli anni Trenta, propone alcuni spunti di riflessione in merito al problema della mobilità nel deserto e, più in generale, delle operazioni militari in quel particolare contesto ambientale.

Basilio Di Martino

**G**li anni a cavallo del 1930 sono cruciali nella storia dell'aeronautica. Dopo il periodo di sperimentazione iniziata con la Grande Guerra, l'interesse per lo sviluppo dell'industria aeronautica si concentra su imprenditori come quelli di Francesco De Pinedo nel 1925 e di Charles Lindbergh nel 1927, per concludere da sempre collettive come quelle organizzate e condotte da Italo Balbo, mentre si sviluppa la gara per la conquista dei deserti di ventosità, di quota e di distanza. Tutto questo era la premessa per un cambio di passo della tecnologia aeronautica che, nell'era di un decennio, avrebbe portato alla definitiva affermazione di una nuova formula costruttiva: quella del monoplano ad ala fissa con investimenti lavorativi e capitali notevoli, in quanto avrebbe sempre maggiori prestazioni dei velivoli di frivola possibilità fino a quel momento immaginabili a questi, giorni del deserto di avventura e dell'ovvio della scoperta, e da più pratici ragioni di penetrazione economica e politica, cercavano di riempire gli ultimi spazi bianchi delle carte geografiche.

Dopo le repatri artiche era venuta il momento dell'Asia, dell'America Meridionale, dove nel 1933, nell'Aviazione venezuelana, proprio dall'anno, lo statunitense Italo Angel usò la caccia più alta del mondo, il Sella Angel, e soprattutto dell'Africa, dove più che attrarre le motivazioni scientifiche e politico-economiche si alternavano con la suggestione di una perenne e regni nascosti nella profondità della giungla e del deserto.

In questo contesto il ruolo del desi di Zerzura aveva tutto per affascinare l'attenzione e risultare in un remoto angolo del deserto esportatori e sottile delle potenze europee emergenti a delineare le rispettive sfere d'influenza.

L'Italia, dopo aver sfruttato gli ultimi fucoli di potenza occupato nel governo del re in Libia, aveva cominciato a guardare al massiccio del Gebel Auzi per consolidare il possesso di quell'angolo di deserto tra Libia, Egitto, Sudan Anglo-Etiano e Africa Equatoriale francese. Quando, ad annunciarne una soluzione altrettanto imminente nella sua visione futuristica, arrivavano da il Cairo le prime esplorazioni, esprime-

### IN VOLO SU ZERZURA



In apertura, un biplano Caproni Ca.301. Nella pagina accanto, il volo di Italo Balbo negli anni della seconda guerra mondiale. Sotto: il fronte di Homs in Libia durante la guerra del 1911. A destra: il volo di Italo Angel nel 1933. In basso: la copertina del volume di Roberto Ottaviano, Alessandro Martini e Sergio A. M. edito dall'Aeronautica Militare ([www.aeronautica.mil.it](http://www.aeronautica.mil.it))

# Oltre settembre/ottobre 2015



## La "perla nascosta" del Sahara

**IN VOLO SU ZERZURA**

In un film, nero su bianco, la storia delle spedizioni degli anni Trenta alla ricerca della mitica oasi nel deserto

**Per Luigi Folini**

**D**eserto del Sahara, 1932. Si dice che Lialù Edé Alimaty, il "Paziente Inglese", abbia scoperta un'oasi leggendaria nel bel mezzo del deserto del Sahara. Una missione italiana parte sulle sue tracce. Ne fanno parte militari eccezionali come Roberto Luini, Ottavio Rolle, Oduardo Lomolino e soprattutto Adalberto Proffioni, nato a Stradella nel 1899: il migliore e il più intelligente fra gli aviatori italiani in terra coloniale. Tutto questo è "In volo su Zerzura", il libro di Roberto Chiarvito, Alessandro Menardi Noguera e Michele Solimanni, recentemente dato alla stampa dalle Edizioni Rivista Anemistica, che riporta alla luce una storia mai raccontata prima.

Al centro: due aerei (Bertha e il "Dino") in volo su Zerzura. In alto: il "Dino" in volo su Zerzura. Sotto: Bertha e il "Dino".

# Aeronautica novembre e dicembre 2015



# Storia & Diplomazia MAE







# FLYING OVER ZERZURA



ROBERTO CHIARVETTO   ALESSANDRO MENARDI NOGUERA   MICHELE SOFFIANTINI

All'**Aeronautica** Militare, a tutte le **famiglie**, a tutti coloro i quali ci hanno **offerto** il loro **tempo** e le loro **risorse**, e a tutti i **presenti** che hanno voluto **condividere** con noi questo **tributo** a **uomini** ed **eventi** ormai **dimenticati** va il nostro più sincero **ringraziamento**.

# IN VOLO SU ZERZURA

ROBERTO CHIARVETTO ALESSANDRO MENARDI NOGUERA MICHELE SOFFIANTINI